



Università degli Studi di Messina

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

DIRETTORE: Prof. D. CUCINOTTA

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA

COORDINATORE: PROF. F. LUZZA

MANIFESTO DEGLI STUDI

Anno Accademico 2018-2019

SOMMARIO

- **Profilo professionale**
- **Obiettivi formativi**
- **Normativa dell'Ordinamento didattico**
- **Ambiti disciplinari e suddivisione dei crediti**

Profilo professionale

I laureati nel Corso di Studio sono operatori delle professioni sanitarie dell'area delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttive CEE all'esercizio della professione di Infermiere e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro;
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

A tali fini, il Corso di Studio "Infermiere" prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno **60** da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

I laureati della classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Nella conversione del percorso formativo da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007 n. 544, all. C) sono state apportate alcune modifiche migliorative all'ordinamento didattico sulla base dei seguenti criteri:

- riorganizzazione degli insegnamenti alla luce di organizzatori curriculari ispirati alle competenze *core* attese dal neolaureato e all'evoluzione dei bisogni di salute;
- riaggregazione degli insegnamenti sulla base di obiettivi formativi affini per ridurre l'eccessiva frammentazione didattica e migliorare la loro integrazione;
- allineamento degli obiettivi e delle attività formative alle direttive educative europee, in particolare per quanto riguarda l'assistenza ai malati cronici, alle persone nella fase di fine vita e al sostegno alle famiglie;
- redistribuzione nell'arco del triennio dei crediti assegnati al tirocinio ed ai laboratori professionali con l'intento di valorizzare la valenza professionalizzante del Corso.

La durata del corso per il conseguimento della laurea è di tre anni.

Normativa dell'Ordinamento didattico

• Ammissione al Corso di Studio

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Infermieristica (C.S.I.) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CdS in Infermieristica è definito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposte dall'Ateneo, sentito il Consiglio di Dipartimento.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c. 2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 ("Norme in materia di accesso ai corsi universitari").

Il termine ultimo per l'iscrizione al CdS in Infermieristica è fissato inderogabilmente al 1 ottobre compatibilmente con l'espletamento delle procedure del concorso di ammissione.

A partire dall'anno accademico 2011-2012 è entrata in vigore la legge 270/2004.

Gli studenti sono suddivisi nei tre canali attivi presso la sede di Messina – A.O.U. Policlinico "G. Martino".

• Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CdS in Infermieristica prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno **60** da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (*tirocinio*).

Ad ogni CFU corrispondono 30 ore di lavoro dello Studente, (come previsto dall' art. 4 comma 4 del D.M. 2/04/01 n° 136 G.U. n° 128 del 5/06/01) comprensive :

- delle ore di lezione,
- delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital,
- delle ore di seminario,
- delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico,
- delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso integrato sono acquisiti dallo Studente con il superamento dei relativi esami.

Lo studente deve conseguire, nel periodo della durata legale del corso di studio non meno di 30 crediti su 180; nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. È sospeso altresì lo studente fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.

La Commissione per la Didattica esprime parere sulla validità dei crediti acquisiti dallo studente sospeso e che intende riprendere gli studi indicando a quale anno di corso può iscriversi. Ove lo studente non riprenda gli studi entro otto anni è dichiarato decaduto.

La Commissione Didattica, inoltre, accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

• Obbligo di frequenza

La frequenza all'**attività didattica formale**, alle **attività integrative** è obbligatoria, e non inferiore al 75% del totale delle ore del Corso integrato; fermo restando l'obbligo della frequenza di almeno il 50% delle ore di ogni singolo modulo del Corso integrato stesso. Le **attività formative professionalizzanti** e di **tirocinio devono essere assolte al**

100%. Qualora lo studente, per gravi e documentati motivi, non abbia raggiunto il minimo della frequenza prevista, è facoltà dei Docenti, previo parere della Commissione Didattica, svolgere attività didattica finalizzata al recupero delle conoscenze e delle ore perdute.

Gli studenti che, in seguito a scorrimento della graduatoria di ammissione o per trasferimento da altra sede universitaria, si siano iscritti al CdS dopo l'inizio dell'anno accademico e dopo il completamento delle lezioni di un semestre e che, pertanto, non abbiano potuto raggiungere il minimo delle frequenze, non potranno sostenere gli esami di profitto nella sessione immediatamente successiva alla data di iscrizione ma solo a partire da quella seguente al fine di potere svolgere l'attività necessaria per il recupero delle conoscenze e delle ore di lezione perdute.

Prima dell'esame di laurea lo studente deve aver superato con esito positivo, le prove abilitanti e tutti gli esami di profitto e comunque aver acquisito tutti i 180 CFU.

La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CdS. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dall'Ufficio Segreteria-Studenti, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti, certificati dal Coordinatore del Corso Integrato che li trasmette alle Segreterie Studenti.

Gli Studenti eletti negli organi collegiali saranno giustificati per le assenze dalle attività didattiche quando vi sono riunioni dei medesimi organi.

Per quanto riguarda particolari categorie di studenti, si rimanda ai dettami del "Regolamento d'Ateneo" previa valutazione della Commissione Didattica del CdS.

• **Verifica dell'apprendimento**

Il CdS stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare qualitativamente (verifiche) e quantitativamente con un voto (esami di profitto) il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

La sessione si considera conclusa quando tutti gli Studenti iscritti hanno sostenuto l'esame.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1^a sessione nei mesi gennaio-febbraio, 2^a sessione nei mesi giugno-luglio, 3^a sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica di CdS. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli (almeno due); fra il primo ed il secondo appello di ogni sessione deve intercorrere un lasso di tempo di almeno due settimane.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso Integrato.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi); prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali).

• **Esame di Laurea**

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami e verifiche
2. avere conseguito, complessivamente 180 CFU articolati in 3 anni di corso
3. avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di laurea
 - b) una copia dell'elaborato finale almeno 10 giorni prima della seduta di laurea

L'esame di laurea si svolge nelle sessioni di Novembre/Dicembre e Marzo/Aprile, come da normativa.

L'esame finale si compone di due momenti di valutazione, una prova pratica e nella discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa;

Il voto finale di laurea è determinato dalla media aritmetica dei voti degli esami (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi), espressa in centodecimi, ponderata per numero di CFU di tutte le attività formative previste nel piano di studio, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale, entro un limite massimo di 7 punti.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare:

- a) da 0,5 a 2 punti per la valutazione dell'elaborato tenendo conto del livello di approfondimento del lavoro svolto, del contributo critico del laureando, dell'accuratezza metodologica adottata per lo sviluppo della tematica e dell'esposizione durante la dissertazione;

- b) da 0,5 a 2 punti per la prova pratica: da 18/30 a 21/30 punti 0,5, da 22/30 a 24/30 punti 1, da 25/30 a 27/30 punti 1,5, da 28/30 a 30/30 punti 2;
- c) 1 punto per la durata degli studi (se laurea in corso);
- d) 0,5 punti per ogni esame con lode fino a un massimo di 2 punti.

Ai fini del superamento dell'esame di Laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti.

Il voto complessivo, determinato dall'elaborazione dei punteggi previsti dalle voci "a - b - c - d", effettuata con atto deliberativo del CDS, viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale non inferiore a 110 e con una media curriculare non inferiore a 103.

- **Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio**

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Infermieristica di altre sedi universitarie, italiane o straniere, nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio del Corso di Studio, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Saranno riconosciuti, soltanto, i crediti conseguiti da studenti che provengono da altri Corsi di Studio delle professioni sanitarie, della stessa o di altra Università.

Il Consiglio del Corso di Studio, sentito il parere della Commissione Didattica, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente, valutandone l'anno di acquisizione per verificarne l'attualità o la obsolescenza, l'impegno orario per ciascun CFU e la corrispondenza delle finalità e degli obiettivi dell'insegnamento, assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. In linea di principio, il Consiglio di Corso riconosce i CFU acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame purché non vi sia palese differenza nelle finalità e negli obiettivi dell'insegnamento, o i crediti siano giudicati in tutto o in parte obsoleti; in quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso di laurea può prevedere prove integrative e il superamento di un esame finale. Per la convalida di crediti formativi acquisiti da più di tre anni, specie se in discipline propedeutiche, può essere richiesto il superamento di una prova valutativa, indipendentemente dalla frequenza delle lezioni. Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, può valutare le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati possono essere acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5, (per i corsi di Laurea) dall'art. 14, comma 5, (per i corsi di laurea magistrale) del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi e gli obiettivi degli esami superati.

L'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa quando lo studente è in possesso dei seguenti crediti formativi:

- iscrizione al secondo anno, almeno venti crediti al di fuori dei 4 CFU di Inglese Scientifico, dei 3 CFU previsti per attività a scelta dello studente (ADO) e dei 3 CFU previsti per ulteriori attività formative (UAF) che non fanno parte del computo;

- iscrizione al terzo anno, almeno settantacinque crediti al di fuori dei 4 CFU di Inglese Scientifico (I anno), dei 3 CFU previsti per attività a scelta dello studente (I anno), dei 3 CFU previsti per ulteriori attività formative (UAF - I anno), dei 3 CFU previsti per attività a scelta dello studente (ADO - II anno), dei 2 CFU previsti per ulteriori attività formative (UAF - II anno) che non fanno parte del computo. Si precisa che pur essendo prevista la propedeuticità per i tirocini dei vari anni di corso, il mancato superamento del tirocinio non impedisce il passaggio o l'iscrizione all'anno successivo.

Si specifica che l'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, definita annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

**AMBITI DISCIPLINARI E SUDDIVISIONE DEI CREDITI
PER ANNO E PER SEMESTRE**

PIANO DIDATTICO

A.A. 2018/2019

	SSD	CFU CORSO	UNITA' DIDATTICHE	tipologia a=affine b=base c=caratterizzante	CFU UNITA'
I ANNO					
1° - Basi biologiche della vita (1 semestre) Valutazione: esame	BIO/10 BIO/13 BIO/17	5	- Biochimica - Biologia applicata - Istologia e embriologia	b b b	2 2 1
2° - Scienze Infermieristiche (1 semestre) Valutazione: esame	MED/45 MED/45 M-PSI/01	5	- Teorie del Nursing - Infermieristica Generale - Psicologia generale	c c c	2 2 1
3° - Promozione della salute e della sicurezza (1 semestre) Valutazione: esame	MED/42 BIO/12 MED/44 MED/07 MED/45	6	- Igiene generale e applicata - Biochimica clinica - Medicina del lavoro - Microbiologia e microbiologia clinica - Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	b b c b c	2 1 1 1 1
4° - Basi morfologiche della vita (2 semestre) Valutazione: esame	BIO/16 BIO/09 FIS/07	5	- Anatomia umana - Fisiologia - Fisica applicata	b b b	2 2 1
5° - Fisiopatologia applicata all'infermieristica (2 semestre) Valutazione: esame	MED/04 MED/05 BIO/14 MED/45	7	- Patologia generale - Patologia clinica - Farmacologia Generale - Infermieristica clinica	b c b c	1 2 2 2
6° - Attività formative professionalizzanti (2 semestre) Valutazione: esame	MED/45		Tirocinio professionale	c	21
7° - Discipline contributive (2 semestre)	L-LIN/12 MED/45		- Inglese scientifico - Laboratorio professionale	a	4 1
Attività a scelta dello studente		3			3
Ulteriori attività formative		3			3
TOTALE CREDITI I ANNO					60

Propedeuticità:

Il Corso Integrato di Basi Biologiche della Vita è propedeutico al Corso Integrato di Basi Morfologiche della Vita;

Il Corso Integrato di Basi Morfologiche della Vita è propedeutico al Corso Integrato di Fisiopatologia Applicata all'Infermieristica;

Il Laboratorio Professionale I, il modulo di Infermieristica Generale (CFU 2, compreso nel Corso Integrato di Scienze Infermieristiche - I anno, I semestre) e il modulo di Infermieristica Clinica (CFU 2, compreso nel Corso Integrato di Fisiopatologia Applicata all'Infermieristica – I anno, II semestre) sono propedeutici al Tirocinio I anno;

II ANNO					
8° - Scienze Chirurgiche (Infermieristica Clinica in Area Chirurgica) (1 semestre) Valutazione: esame	MED/18 MED/33 MED/41 MED/24 MED/45	9	- Chirurgia Generale - Malattie dell'Apparato Locomotore - Anestesiologia e Terapia Antalgica e cure palliative - Urologia - Infermieristica Clinica in Area Chirurgica	b c c c c	2 1 2 1 3
9° - Relazione d'aiuto nei Processi Assistenziali (1 semestre) Valutazione: esame	M-PSI/08 MED/45 MED/45 M-DEA/01	5	- Psicologia Clinica - Principi e Tecniche della Relazione Assistenziale - Infermieristica Trans-culturale - Discipline demoetnoantropologiche	c c c b	2 1 1 1
10° - Infermieristica in Area Materno-Infantile (1 semestre) Valutazione: esame	MED/38 MED/40 MED/47 MED/45	5	- Pediatria Generale e Specialistica - Ginecologia e Ostetricia - Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche - Scienze Infermieristiche Pediatriche	c c c c	2 1 1 1
11° - Scienze Mediche (Infermieristica Clinica in Area Medica) (2 semestre) Valutazione: esame	MED/50 MED/17 MED/14 MED/09 MED/45	8	- Scienze Tecniche Mediche Applicate - Malattie Infettive - Nefrologia - Medicina Interna - Infermieristica Clinica in Area Medica	a c c b c	1 1 1 2 3
12° - Infermieristica Clinica delle Cronicità (2 semestre) Valutazione: esame	MED/06 MED/26 MED/08 MED/12 MED/10 MED/45	7	- Oncologia - Neurologia - Anatomia Patologica - Gastroenterologia - Mal. App. Respiratorio - Infermieristica Clinica nella Cronicità e Cure Palliative	c c c c c c	1 1 1 1 1 2
13° - Attività formative professionalizzanti Valutazione: esame	MED/45		- Tirocinio	c	20
14° - Discipline contributive	MED/45		- Laboratorio professionale		1
Attività a scelta dello studente		3			3
Ulteriori attività formative		2			2
TOTALE CREDITI II ANNO					60

PROPEDEUTICITA'

Il Tirocinio I anno, il Laboratorio Professionale II, il modulo di Infermieristica Clinica In Area Chirurgica (CFU 3, compreso nel Corso Integrato di Scienze Chirurgiche (II anno, I semestre) e il modulo di Infermieristica Clinica in Area Medica (CFU 3, compreso nel Corso Integrato di Scienze Mediche – II anno, II semestre) sono propedeutici al Tirocinio II anno;

III ANNO					
15° - Metodologia dell'Infermieristica basata sulle Prove di Efficacia (1 semestre) Valutazione: esame	MED/01	6	- Statistica Medica	b	1
	ING-INF/05		- Sistema di Elaborazione delle Informazioni	c	2
	MED/45		- Metodologia del Nursing basato sulle Prove di Efficacia	c	3
16° - Scienze Interdisciplinari Cliniche (1 semestre) Valutazione: esame	MED/11	6	- Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	c	2
	MED/13		- Endocrinologia	c	1
	MED/16		- Reumatologia	c	1
	MED/45		- Infermieristica nelle Specialistiche	c	2
17° - Criticità vitali (1 semestre) Valutazione: esame	MED/18	9	- Chirurgia d'Urgenza	c	2
	MED/27		- Neurochirurgia	c	2
	MED/21		- Chirurgia Toracica	c	1
	MED/19		- Chirurgia Plastica	c	1
	MED/36		- Diagnostica per Immagini e Radio-Terapia,	c	1
	MED/45		- Infermieristica nell'Emergenza-Urgenza e Terapia Intensiva	c	2
18° - Organizzazione Sanitaria e dei Processi Assistenziali (2 semestre) Valutazione: esame	MED/42	8	- Igiene Ospedaliera	c	2
	SECS-P/10		- Organizzazione Aziendale	c	2
	MED/45		- Organizzazione dei Processi Assistenziali	c	2
	MED/43		- Medicina Legale	c	1
	IUS/07		- Diritto del Lavoro	c	1
19° - Metodologie di Intervento nella Comunità (2 semestre) Valutazione: esame	M-PED/03	5	- Didattica e Pedagogia Speciale	c	1
	SPS/07		- Sociologia Generale	c	1
	MED/25		- Psichiatria	c	1
	MED/45		- Infermieristica di Comunità	c	1
	MED/45		- Infermieristica Riabilitativa	c	1
20° - Attività formative professionalizzanti Valutazione: esame	MED/45		- Tirocinio	c	19
21° - Discipline contributive	MED/45		- Laboratorio professionale		1
Ulteriori attività formative		1			1
PROVA FINALE			Tesi di laurea		5
TOTALE CREDITI III ANNO					60
TOTALE CREDITI					180
<i>Ulteriori attività formative</i>	<i>Seminari Multi disciplinari</i>	5	<i>Da realizzarsi nel corso del 1°, 2° e 3° anno: (Medicina Fisica e Riabilitativa, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Cardiaca, Dermatologia, Metodologia della Ricerca, Infermieristica, Gestione Infermieristica del Rischio Clinico, ecc...)</i>		

PROPEDEUTICITA'

Il Corso Integrato di Promozione della Salute e della Sicurezza è propedeutico al Corso Integrato di Organizzazione Sanitaria e dei Processi Assistenziali

Il Tirocinio II anno, e il Laboratorio Professionale III sono propedeutici al Tirocinio III anno